

La Scuola di Alta formazione di **ADAPT**, fondata nel 2000 dal professor Marco Biagi, **valuta candidature di giovani neo-laureati con punteggio di laurea superiore al 105** (in particolare in Giurisprudenza, Economia, Scienze politiche, Relazioni internazionali, Scienze della formazione, Ingegneria gestionale)

PER



INSERIMENTI AZIENDALI MIRATI **PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE**



Consulenza giuslavoristica

Il candidato ideale per questo tipo di percorso deve aver svolto un percorso di laurea in Giurisprudenza/Economia /Scienze della Formazione concluso con una votazione dai 105 in su; deve avere un'età massima di 27 anni; deve possedere delle conoscenze approfondite nell'ambito del diritto del lavoro e delle relazioni industriali e relative al linguaggio tecnico giuridico/sindacale. Il candidato deve altresì conoscere e saper consultare fonti, atti normativi e contratti collettivi nazionali del lavoro, deve sapere individuare attori, istituti e strumenti del diritto del lavoro e del sistema di relazioni industriali. È richiesta capacità di lavorare in team, leadership, attitudine alla ricerca e alla progettazione applicata, forte desiderio di imparare, sperimentare e crescere, propensione alla condivisione del sapere. Si richiede altresì predisposizione alla comunicazione verbale e scritta di materie tecniche giuridiche.



Sicurezza sul lavoro

Il candidato ideale per questo tipo di percorso deve aver svolto un percorso di laurea in Giurisprudenza/Ingegneria gestionale concluso con una votazione dai 105 in su; deve avere un'età massima di 27 anni; deve possedere delle conoscenze approfondite nell'ambito del diritto del lavoro con particolare riferimento all'area della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. È necessario altresì che il candidato mostri di possedere competenze approfondite sul linguaggio tecnico relativo alla salute e alla sicurezza sul lavoro e specifica propensione alla comunicazione verbale e scritta delle relative materie nonché competenze linguistiche di settore e competenze specialistiche nell'ambito del diritto del lavoro e della gestione risorse umane. Si richiede capacità di lavorare in team, attitudine alla ricerca applicata e alla condivisione di risultati e progetti, entusiasmo e determinazione.



Gestione del personale

Il candidato ideale per questo tipo di percorso deve aver svolto un percorso di laurea in Giurisprudenza/Economia/Ingegneria gestionale/Scienze Politiche concluso con una votazione dai 105 in su; deve avere un'età massima di 27 anni; deve possedere delle competenze approfondite sulle relazioni industriali, sul linguaggio tecnico delle tipologie contrattuali e delle relazioni industriali, competenze linguistiche di settore oltre che competenze specialistiche nell'ambito del diritto del lavoro e della gestione delle risorse umane. Il candidato deve altresì conoscere e saper consultare fonti, atti normativi e contratti collettivi nazionali del lavoro, deve sapere individuare attori, istituti e strumenti del diritto del lavoro e del sistema di relazioni industriali al fine di utilizzare queste conoscenze in casi aziendali concreti. È richiesta leadership, spiccata capacità di comunicazione e predisposizione alle relazioni interpersonali. Si richiede altresì predisposizione alla comunicazione verbale e scritta di materie tecniche giuridiche nonché desiderio di imparare, sperimentare e crescere.



Area sindacale e relazioni industriali

Il candidato ideale per questo tipo di percorso deve aver svolto un percorso di laurea in Giurisprudenza/Economia/Scienze Politiche concluso con una votazione dai 105 in su; deve avere un'età massima di 27 anni; deve possedere conoscenze approfondite relative al sistema associativo, datoriale e sindacale, alle politiche contrattuali nazionali, territoriali e aziendali. Il candidato deve mostrare di conoscere e saper individuare fonti, atti normativi, contratti collettivi, attori e strumenti del sistema di relazioni industriali. Si richiedono specifiche competenze linguistiche nelle materie di riferimento (contrattazione collettiva, contrattazione di II livello e produttività, il ruolo delle parti sociali, conflitto sciopero e partecipazione, welfare aziendale) e spiccata propensione all'analisi e alla applicazione concreta di istituti giuridici e procedure sindacali. Si richiede infine predisposizione alla comunicazione verbale e orale nelle materie indicate, forte desiderio di imparare, sperimentare e crescere, propensione alla condivisione del sapere.



Consulenza internazionale sulle tematiche giuridiche e fiscali del lavoro

Il candidato ideale per questo tipo di percorso deve aver svolto un percorso di laurea in Giurisprudenza/Economia/Relazioni Internazionali concluso con una votazione dai 105 in su; deve avere un'età massima di 27 anni; deve possedere conoscenza dei modelli di regolazione del lavoro e fiscali in una prospettiva comparata. È richiesta capacità di progettazione e realizzazione di ricerche finalizzate ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica nei temi del lavoro e la sua applicazione in ambito istituzionale con una prospettiva comparata. Il candidato supporterebbe l'attività di consulenza per la realizzazione di interventi in materia di mercato del lavoro e di politiche fiscali del lavoro in differenti contesti e a vari livelli istituzionali. Si richiedono competenze linguistiche avanzate nell'ambito lavoristico e fiscale, nonché forte desiderio di crescita professionale e attitudine alla condivisione del sapere.



Politiche attive del lavoro, relazioni industriali e politiche territoriali

Il candidato ideale per questo tipo di percorso deve aver svolto un percorso di laurea in Giurisprudenza/Economia/Relazioni Internazionali/Scienze Politiche concluso con una votazione dai 105 in su; deve avere un'età massima di 27 anni; deve possedere conoscenze approfondite relative alle politiche attive del lavoro, al sistema associativo, datoriale e sindacale nonché alle politiche contrattuali nazionali, territoriali e aziendali. Si richiede spiccata capacità di progettazione in relazione ai modelli di integrazione delle politiche attive, competenze specifiche linguistiche nelle materie di diritto del lavoro e delle relazioni industriali nonché predisposizione a sviluppare sui territori concrete politiche in accordo con le parti sociali. È richiesta ottima capacità comunicativa e relazionale, forte leadership e progettualità, attitudine al lavoro di squadra e alla condivisione dei risultati.